

INFORMATIVA ALL'ESAME DI ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA (EGDS)

GENTILE SIG./SIG.RA

Al fine di essere chiaramente informato in merito alla procedura diagnostica alla quale dovrà essere sottoposto, Le chiediamo di leggere attentamente queste note.

Dovrà consegnare il presente modulo compilato e firmato al medico che eseguirà l'esame il giorno fissato.

Ulteriori informazioni Le potranno essere fornite dal Suo Medico curante.

NOTE INFORMATIVE

L'esofagogastroduodenoscopia (EGDS) è un esame diagnostico che permette al medico endoscopista di esaminare l'interno dell'esofago dello stomaco e del duodeno, mettendo in evidenza eventuali malattie organiche. La sonda che viene utilizzata per eseguire questa indagine (gastroscopio) è un tubo flessibile del diametro di 9-12 mm, che verrà fatto passare attraverso la bocca nell'esofago, nello stomaco e nel duodeno.

Durante l'esame possono essere effettuate biopsie, cioè prelievi di mucosa destinati ad essere esaminati al microscopio per ottenere la diagnosi istologica di eventuali lesioni e/o per la ricerca dell'*Helicobacter Pylori*. I rischi connessi a questa procedura sono estremamente limitati, e la probabilità di produrre lesioni (PERFORAZIONE, EMORRAGIA) è molto bassa: 0,08-0,01%.

Tuttavia l'EGDS può essere gravata da rare complicanze più spesso legate alla sedazione o all'anestesia del cavo orale che non alla metodica stessa (reazioni allergiche ai farmaci somministrati o problemi cardio-respiratori).

L'alternativa diagnostica all'esofagogastroduodenoscopia è rappresentata dall'esame radiologico del tratto alto del tubo digerente che è sicuramente meno specifico e non permette di eseguire eventuali prelievi biotici.

E' DOLOROSA?

L'EGDS non è dolorosa, tuttavia alcuni pazienti la trovano fastidiosa. Per questo motivo Le verrà somministrato un sedativo (MIDAZOLAM 5mg/ml) per via endovenosa che La aiuterà a rimanere rilassata, oltre ad un antispastico (N-BUTILBROMURO DI JOSCINA 20mg/ml), sempre per via endovenosa. Infine Le verrà spruzzato in bocca un anestetico (LIDOCAINA SPRAY 10g/ml), per diminuire la possibilità di conati di vomito.

COME SI SVOLGE L'ESAME

Dovrà presentarsi al Servizio di Endoscopia Digestiva a digiuno dalla mezzanotte. Quando entrerà nella sala endoscopica, dovrà togliere eventuali protesi (dentarie, acustiche, ecc) e gli occhiali se li porta. Dovrà sdraiarsi sul lettino sul fianco sinistro e Le verrà posto un boccaglio tra i denti per evitare sia morsicature allo strumento sia traumi ai denti o alla lingua. Quando il medico introdurrà lo strumento, sarà invitata a deglutire. Dovrà collaborare cercando di mantenere un atteggiamento rilassato e passivo, cercando, per quanto possibile, di vincere eventuali conati di vomito con profonde inspirazioni. L'esame durerà pochi minuti.

COSA FARE DOPO L'ESAME

Potrà riprendere l'alimentazione non appena cessa l'anestesia del cavo orale (di norma dopo circa mezz'ora). Non potrà guidare, quindi occorre che venga accompagnata da una persona di fiducia.

Le modalità per il ritiro del referto Le verranno illustrate al termine dell'esame.